



Oggetto: terzo incanto per la vendita della “casa del custode” adiacente alla sede camerale di Baveno – aggiudicazione.

IL DIRIGENTE
dell'Area Contabilità e Servizi di Supporto

Richiamata la propria determinazione n. 48 del 16/12/2024, con la quale sono state indette due nuove distinte procedure di asta pubblica, quale terzo incanto con previsione di un ulteriore ribasso del 10% rispetto al valore posto a base d'asta per il secondo incanto, per la vendita rispettivamente di una parte dell'immobile denominato Villa Fedora, ospitante la sede camerale di Baveno, e della adiacente casa del custode, ed approvati i relativi elaborati;

Dato atto che le offerte avrebbero dovuto pervenire entro il termine perentorio del giorno 14 febbraio 2025, alle ore 12.00, con apertura e valutazione delle stesse presso la sede di Vercelli nella giornata del 18 febbraio;

Considerato che per quanto riguarda la procedura per l'alienazione della casa del custode è pervenuta una offerta entro il termine sopra indicato;

Dato atto quindi che in data 18 febbraio, come attestato dal relativo verbale, si è provveduto all'esame dell'offerta, pervenuta dalla società S.A.B. Alberghi di Baveno S.p.A., riscontrandone la regolarità della documentazione amministrativa e verificando l'importo proposto, pari a € 175.000,00, superiore a quello posto a base d'asta (€ 171.913,00);

Atteso che, secondo quanto previsto dai documenti di gara, l'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, purché superiore al prezzo a base d'asta, con esclusione delle offerte inferiori a tale prezzo, ed inoltre si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida;

Considerato pertanto che, avendo tra l'altro anche acquisito il Durc, regolare, dell'offerente (certificato INPS_44576858, con scadenza al 07.06.2025) e verificato l'assenza di annotazioni nel casellario ANAC, è possibile procedere all'aggiudicazione della gara;

Dato atto tuttavia che, trattandosi di immobile soggetto a vincolo culturale, l'alienazione è soggetta alla condizione sospensiva dell'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, come previsto dagli artt. 59 e 61 del D. Lgs. 42/2004;

DETERMINA



- a) di aggiudicare la gara pubblica per l'alienazione del villino ("casa del custode") posto all'interno del parco di Villa Fedora in Baveno e adiacente alla Villa medesima, che ospita la sede secondaria della Camera di Commercio, alla società S.A.B. Alberghi di Baveno S.p.A., corrente in Baveno, via Sempione n. 29 – codice fiscale e partita IVA 01205250036 -, che ha offerto l'importo di € 175.000,00, superiore a quanto fissato a base di gara;
- b) di dare atto che l'alienazione è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esercizio da parte dello Stato del diritto di prelazione, con i termini e le modalità previsti dagli artt. 59 e 61 del D. Lgs. 22 gennaio 2024, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

IL DIRIGENTE
(Dr. Mario Garofalo)